

BANDO BORGHİ, SINDACO CALASCIO: “INVITO COLLEGA LAMA DEI PELIGNI A RITIRARE RICORSO”

29 Aprile 2022



CALASCIO – “L’Abruzzo rischia di perdere il finanziamento di 20 milioni del bando Pnrr per la ‘Rigenerazione dei piccoli borghi culturali, del patrimonio culturale e religioso rurale’. Ritengo che alla luce di quanto detto in commissione ministeriale e di fronte al fatto che Rocca Calascio rappresenta la vittoria di un luogo simbolo dell’Abruzzo, nel cuore dei cittadini della regione, d’Italia e del mondo, se far prevalere l’interesse particolare è cosa legittima, forse è poco opportuna in questo caso. Rispetto le decisioni che verranno prese in sede giudiziaria, ma invito formalmente la collega a rivedere la sua posizione, ritirando il ricorso”.

Così il sindaco di Calascio, Paolo Baldi, commentando la sospensione, da parte del Tar L’Aquila, della Delibera della Giunta regionale 136 del 15 marzo a seguito del ricorso del Comune di Lama dei Peligni, secondo in graduatoria dopo Calascio.

“Abbiamo appreso del ricorso il 26 aprile, durante una riunione operativa al ministero alla quale partecipavo insieme alla Regione Abruzzo – spiega Baldi – In quella sede la presidente della commissione ministeriale che esamina i progetti ha reso noto che, in caso di accoglimento del ricorso, il finanziamento alla Regione sarà revocato, non è previsto lo scorrimento della graduatoria. Tra l’altro entro il 12 maggio dobbiamo presentare le integrazioni richieste al progetto – aggiunge il sindaco di Calascio – Ho già invitato il Comune di Lama dei Peligni a ritirare il ricorso”.

Il progetto ‘Rocca Calascio Luce d’Abruzzo’ prevede 20 azioni tra le quali la più cospicua riguarda restauro e salvaguardia del sito della rocca, lo scavo archeologico sotto la supervisione della Soprintendenza e dell’Università dell’Aquila, nonché servizi al turismo, la realizzazione in paese di un polo culturale con museo e il sostegno ad attività tradizionali come la zootecnia.